

Allegato "F"



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

BILANCIO CONSOLIDATO 2016
NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ascoli Piceno*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ascoli Piceno*
- 4.1 criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011, ovvero, nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i

Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Ascoli Piceno è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ascoli Piceno riferito all'esercizio 2016.

Per l'anno 2016, con deliberazione di Giunta comunale n. 273, del 28/12/2017, il Comune di Ascoli Piceno ha:

- definito il Gruppo Amministrazione pubblica ed il perimetro di consolidamento per l'anno 2016;
- approvato le linee guida per il bilancio consolidato 2016.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ascoli Piceno

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ascoli Piceno ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 273, del 28/12/2017, in cui, sulla base delle

disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con email certificata prot. 24698 del 22/03/2018, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 273 del 28/12/2017 sopraccitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo.

3. La composizione del Gruppo Comune di Ascoli Piceno

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
L’attività si definisce prevalente se l’ente controllato abbia conseguito nell’anno precedente ricavi e proventi riconducibili all’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dei ricavi complessivi.
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
- 2.2 gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubbliche, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ascoli Piceno al 31.12.2016 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Enti strumentali partecipati

- ATO 5 MARCHE SUD
- CO.TU.GE. CONSORZIO TURISTICO DEL COMPRESORIO DEI MONTI GEMELLI
- PICENO CONSIND
- CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE GASPARE SPONTINI

Società controllate

- ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL
- ASCOLI RETI GAS SRL
- PICENO GAS VENDITA SRL (tramite ASCOLI RETI GAS)

Società partecipate

- CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie riplanate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
Società controllate						
ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL	Piazza Arringo 1, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 20.000,00 i.v.	60,00%	Integrale	€ 3.613.792,00	nessuna	78,20%
ASCOLE RETI GAS SRL	Via Piceno Aprutina 114, Ascoli Piceno(AP) – CS: € 15.659.841,00 i.v.	100,00%	Integrale	€ 537.492,00	nessuna	0,00%
PICENO GAS VENDITA SURL	Via Piceno Aprutina 114, Ascoli Piceno(AP) – CS: € 15.494.000 i.v.	55,00%	Integrale	€ 615.904,00	nessuna	5,70%
Società partecipate						
CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	Viale della Repubblica n.24, Ascoli Piceno (AP) – CS: € 4.883.340,00 i.v.	17,88%	Proporzionale	€ 1.755.622,00	nessuna	0,38%

4. I criteri di valutazione applicati

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In

questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e

metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 del Comune di Ascoli Piceno, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2016 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2016, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota prot.24698 del 22/03/2018.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Comune di Ascoli Piceno, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Ascoli Piceno, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo

patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Si fa presente che le differenze di consolidamento vengono allocate per prassi professionale nel conto "Utili (perdite) a nuovo".

La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni dell'ente capogruppo negli enti strumentali e nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento è pertanto pari ad euro - 10.323.971,00 e viene rilevato nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Si fornisce l'illustrazione della composizione delle voci "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" (pari ad € 317.896) e per il "Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi" (pari a € 186.108) indicate nello Stato patrimoniale consolidato:

Società	% gruppo	% terzi diretti	P. Netto di terzi	Utile/perdita di terzi
COMUNE DI ASCOLI-PICENO	100,000	0,000		0
ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.	60,000	40,000	96.082	21.279
ASCOLI RETI GAS SRL	100,000	0,000	0	0
PICENO GAS VENDITA SRL	55,000	45,000	221.814	164.829
CHIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	100,000	0,000	0	0
Totale			317.896	186.108

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
Ascoli Servizi Comunali s.r.l.	0 €	0 €
Ascoli Reti Gas s.r.l.	0 €	2.494.590 €
Piceno Gas Vendita s.r.l.	0 €	0 €
C.I.I.P. S.p.A.	404.839 €	61.174.983 €
Comune di Ascoli Piceno	XXXX	XXXX

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti i debiti assistiti da garanzie reali del Comune

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

Il Comune ha rilevato risconti passivi per € 54.189.388,09 relativi a contributi agli investimenti da P.A.

Ascoli Servizi Comunali s.r.l. indica i seguenti dati:

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Sono principalmente riferiti ad assicurazioni, bolli di circolazione e canoni utilizzo licenze software.
Sussiste, al 31/12/2016, un risconto avente durata superiore a cinque anni riferito ad una polizza fidejussoria di nove anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
175.782	118.189	57.593

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
237.427	181.580	55.838

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Rateo competenze personale dipendente	216.340
Rateo interessi c/c e finanziamenti	9.481
Rateo contributo Confindustria, Autorità Anticorruzione e altri	25.609

Ascoli Reti Gas s.r.l. indica i seguenti dati:

	Saldo al
Ratei e risconti attivi	2016
Ratei attivi	
Altri	149.972
costi anticipati	0
...	0
Tot Ratei attivi	149.972
Risconti attivi	
Assicurazioni	16.053
Canoni di locazione	0
Altri minori	14.933
Tot Risconti attivi	30.986
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	180.958

	2016
Ratei passivi	
Altri	839
Contributi Aeeg	301.739
Spese per il personale	70.608
Altri costi del personale	10.200
Interessi passivi su mutui	11.956
...	0
Tot Ratei passivi	395.342
Risconti passivi	
Contributo c/impianti	0
Contributi posa contatori	185.222
Contributi allacci alla rete	1.650.620
Tot Risconti passivi	1.835.742
TOTALE	2.231.084

Piceno Gas Vendita s.r.l. indica i seguenti dati:

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la consistenza della voce ratei e risconti attivi.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

- altro: Euro 23

RISCONTI ATTIVI

La voce Risconti attivi comprende:

- Pubblicità: Euro 6.251

- Fitti passivi: Euro 1.770

- Altri di importo non significativo: Euro 1.665

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito la consistenza della voce ratei e risconti passivi.

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

- Retribuzioni (14ma mensilità): Euro 10.370

- Altro: Euro 1.206

Il totale del passivo è aumentato/diminuito del 9,08% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.016.339 a euro 6.379.226.

C.I.I.P. S.p.A. indica i seguenti dati:

	Saldo al 2015	Saldo al 2016
Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>		
Altri	1.363	0
costi anticipati	108.191	1.419
...	0	0
Tot Ratei attivi	109.554	1.419
<i>Risconti attivi</i>		
Assicurazioni	6.903	8.929
Canoni di locazione	0	0
Altri minori	85.622	89.611
Tot Risconti attivi	92.525	98.540
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	202.079	99.959

	2015	2016
<i>Ratei passivi</i>		
Altri	175.563	156.222
...	0	0
...	0	0
Tot Ratei passivi	175.563	156.222
<i>Risconti passivi</i>		
Contributo c/impianti	23.769.711	24.148.518
Altri	4.621.292	4.808.938
...	0	0
Tot Risconti passivi	28.391.003	28.957.456
TOTALE	28.566.566	29.113.678

La voce "altri accantonamenti" non ha un importo significativo.

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

	Comune	Ascoli Servizi Comunali s.r.l.	Ascoli Reti Gas s.r.l.
<i>Interessi su prestiti obbligazionari</i>			

<i>Interessi su debiti verso soci da finanziamenti</i>			
<i>Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)</i>			
<i>Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi</i>		60.668	
<i>Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi</i>	818.904		
<i>Interessi su debiti verso controllanti</i>			
<i>Interessi su debiti verso controllate</i>			
<i>Interessi su debiti verso partecipate</i>			
<i>Interessi su debiti verso altri soggetti</i>			
<i>Interessi su debiti verso fornitori</i>		7	
<i>Altri</i>			21.944
<i>totale interessi passivi</i>	818.904	60.675	21.944

	Piceno Gas Vendita s.r.l.	C.I.I.P. S.p.A.
<i>Interessi su prestiti obbligazionari</i>		
<i>Interessi su debiti verso soci da finanziamenti</i>		
<i>Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)</i>		
<i>Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi</i>		240.736
<i>Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi</i>		1.110.399
<i>Interessi su debiti verso controllanti</i>		
<i>Interessi su debiti verso controllate</i>		
<i>Interessi su debiti verso partecipate</i>		
<i>Interessi su debiti verso altri soggetti</i>		
<i>Interessi su debiti verso fornitori</i>		

<i>Altri</i>	11.292	
<i>totale interessi passivi</i>	11.292	1.351.135

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Proventi ed oneri straordinari

Le società del perimetro di consolidamento non indicano informazioni di dettaglio a riguardo ovvero le somme eventualmente presenti nei loro bilanci d’esercizio non hanno valore significativo.

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell’Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell’ente. Il compenso dei componenti dell’Organo di revisione è stato stabilito nella delibera di C.C. n. 43 del 10/07/2014.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Il Comune, come da comunicazione CONSOC, non ha nessun membro del CDA designato.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Società:	Ascoli Servizi Comunali s.r.l.	
Tabella A2: COMPENSI CARICHE SOCIALI		
Compensi cariche sociali	2015	2016
Amministratori	0	47.204
Sindaci	0	36.902
TOTALE	0	84.106

Società:	Ascoli reti gas srl	
Tabella A2: COMPENSI CARICHE SOCIALI		
Compensi cariche sociali	2015	2016
Amministrabtri	0	27.492
Sindaci	0	40.599
TOTALE	0	68.091

Società:	Piceno Gas Vendita S.r.l.	
Tabella A2: COMPENSI CARICHE SOCIALI		
Compensi cariche sociali	2015	2016
Amministrabtri	0	0
Sindaci	0	0
TOTALE	0	94.907

Società:	Società A	
Tabella A2: COMPENSI CARICHE SOCIALI		
Compensi cariche sociali	2015	2016
Amministrabtri	100.121	114.793
Sindaci	45.502	45.502
TOTALE	145.622	160.295

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Le società del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

DARE	AVERE	COD.	DESCR. CONTO	OPERAZIONE
€	€			
-	9.161.846,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione ricavi infragruppo ASC-Comune
€	€			
-	374.153,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione ricavi infragruppo ASC-Comune
€	€			
9.535.999,00	-	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione ricavi infragruppo ASC-Comune
€	€			
-	350.928,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	ELISIONE debiti INFRAGRUPPO ASC-Comune
€	€			
350.928,00	-	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	ELISIONE debiti INFRAGRUPPO ASC-Comune

€ 62.517,00	€ -	SPA D2	Debiti verso fornitori	ELISIONE CREDITI INFRAGRUPPO ASC-COMUNE
€ 611.020,00	€ -	SPA D2	Debiti verso fornitori	ELISIONE CREDITI INFRAGRUPPO ASC-COMUNE
€ -	€ 1.313.864,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	ELISIONE CREDITI INFRAGRUPPO ASC-COMUNE
€ 640.327,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	
€ -	€ 537,00	CED B09	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Elisione COSTI infragruppo ASC-Comune
€ -	€ 49.024,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo ASC-Comune
€ 49.561,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo ASC-Comune
€ -	€ 2.422,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo ASC-CIIP
€ 2.422,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo ASC-CIIP
€ -	€ 335,00	CED B11	Utilizzo beni di terzi	Elisione RICAVI infragruppo ASC-PGD
€ 335,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVI infragruppo ASC-PGD
€ -	€ 250,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo - ARG
€ 250,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVI infragruppo - COMUNE
€ 250,00	€ -	SPA D4e	Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	ELISIONE DEBITI INFRAGRUPPO-ARG
€ -	€ 250,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	ELISIONE DEBITI INFRAGRUPPO-COMUNE
€ 5.909,00	€ -	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi	Elisione Ricavi infragruppo - ARG
€ -	€ 5.909,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo - ASC
€ -	€ 13.115,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo - ARG
€ 13.115,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione DEBITI infragruppo - ASC
€ 3.054.881,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione RICAVI infragruppo - ARG-PGV
€ 15.800,00	€ -	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi	Elisione RICAVI infragruppo - ARG-PGV
€ -	€ 3.070.681,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVI infragruppo - ARG-PGV
€ -	€ 34.986,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo - ARG-PGV
€ 34.986,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo - ARG-PGV
€ 7.664,00	€ -	CEA C20	Altri proventi finanziari	ELISIONE PROVENTI INFRAGRUPPO ARG-PGV
€ -	€ 7.664,00	CED C21a	Interessi passivi	ELISIONE PROVENTI INFRAGRUPPO ARG-PGV
€ -	€ 8.522,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo - ARG-PGV
€ 8.522,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo - ARG-PGV
€ -	€ 1.102.330,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione CREDITI infragruppo - ARG-PGVG
€ -	€ 970.000,00	SPD CII4c	Altri cred. altri	Elisione CREDITI infragruppo - ARG-PGV
€ 2.072.330,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione CREDITI infragruppo - ARG-PGV

€ -	€ 970.000,00	SPD CII4c	Altri cred. altri	Elisione CREDITI infragruppo - ARG
€ 970.000,00	€ -	SPA D5d	Altri debiti altri	Elisione DEBITI infragruppo - PGV
€ 98.361,00	€ -	CEA A3a	Proventi da trasferimenti correnti	Elisione COSTI infragruppo PGV-Comune
€ 102.024,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 200.385,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 175.880,00	SPD CII4c	Altri cred. altri	Elisione DEBITI infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 32.932,00	SPD CII3		Elisione DEBITI infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 427.081,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione DEBITI infragruppo PGV-Comune
€ 635.893,00	€ -	SPA D2	Debiti verso fornitori	Elisione DEBITI infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 729.836,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione RICAVID infragruppo PGV-Comune
€ 5.672,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVID infragruppo PGV-Comune
€ 670.281,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione RICAVID infragruppo PGV-Comune
€ 53.883,00	€ -	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi	Elisione RICAVID infragruppo PGV-Comune
€ -	€ 924.017,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo PGV-Comune
€ 924.017,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo PGV-Comune
€ 19.844,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione RICAVID infragruppo PGV-CIIP
€ -	€ 19.844,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVID infragruppo PGV-CIIP
€ -	€ 145,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo -PGV-CIIP
€ 145,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo -PGV-CIIP
€ 33.414,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione RICAVID infragruppo PGV-ARG
€ -	€ 33.414,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVID infragruppo PGV-ARG
€ -	€ 3.829.895,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo -PGV-ARG
€ 3.829.895,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo -PGV-ARG
€ 1.036.813,00	€ -	SPA D2	Debiti verso fornitori	Elisione Debiti infragruppo PGV-ARG
€ 970.000,00	€ -	SPA D5d	Altri debiti altri	Elisione Debiti infragruppo PGV-ARG
€ -	€ 2.006.813,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Debiti infragruppo PGV-ARG
€ 16.934,00	€ -	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi	Elisione COSTI infragruppo CIIP-Comune
€ 30.439,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 19.619,00	CED B18	Oneri diversi di gestione	Elisione COSTI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 27.754,00	CED B11	Utilizzo beni di terzi	Elisione COSTI infragruppo CIIP-Comune
€ 44.472,00	€ -	CEA A4b	Ricavi della vendita di beni	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Comune
€ 112,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Comune

€ 5.244,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 49.829,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione Ricavi infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ -	CEA C20	Altri proventi finanziari	Elisione PROVENTI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione PROVENTI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 29.848,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-Comune
€ 29.848,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione DEBITI infragruppo CIIP-Comune
€ 14.295,00	€ -	SPA D2	Debiti verso fornitori	Elisione DEBITI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 14.295,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-Comune
€ 11.614,00	€ -	SPA D5d	Altri debiti altri	Elisione DEBITI infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 11.614,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-Comune
€ -	€ 124,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-ASC
€ 124,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-ASC
€ -	€ 85,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-PGV
€ 85,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione Crediti infragruppo CIIP-PGV
€ 409,00	€ -	CEA A4b	Ricavi della vendita di beni	Elisione RICAVI infragruppo CIIP-ASC
€ 47,00	€ -	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione RICAVI infragruppo CIIP-ASC
€ -	€ 456,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVI infragruppo CIIP-ASC
€ -	€ 3.421,00	CED B10	Prestazioni di servizi	Elisione COSTI infragruppo -Vari
€ 3.421,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo -Vari
€ -	€ 209,00	SPD CII3	Verso clienti ed utenti	Elisione COSTI infragruppo -Vari
€ 209,00	€ -	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione COSTI infragruppo -Vari
€ 106,00	€ -	CEA A4b	Ricavi della vendita di beni	Elisione RICAVI infragruppo CIIP-ARG
€ -	€ 106,00	SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione RICAVI infragruppo CIIP-ARG